

Cronaca
20 Ottobre 2021

A tutta velocità lungo l'Adriatica, denunciati due motociclisti

La Polizia stradale li ha intercettati mentre gareggiavano tra di loro con impennate ed evoluzioni



20 Ottobre 2021 Due cittadini stranieri, entrambi 20enni, di cui uno per false informazioni rese nell'ambito di un'indagine di polizia, l'altro per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, sono indagati in stato di libertà dalla Polizia.

Nei fatti, due motociclisti durante una domenica della scorsa primavera, approfittando del poco traffico dovuto alle restrizioni imposte per limitare il diffondersi della pandemia da Covid-19, sono stati sorpresi in sella alle proprie moto a sfrecciare a forte velocità lungo la statale Adriatica.

I due centauro, che erano impegnati a gareggiare tra loro con pericolose evoluzioni e impennate, sono stati intercettati all'altezza di Cervia da una pattuglia della Polizia stradale di Ravenna, che stava effettuando un servizio di vigilanza a bordo di un'auto "civetta".

Durante il controllo, uno dei motociclisti è stato identificato per un 20enne cittadino straniero residente nel forlivese, l'altro si è opposto fisicamente all'identificazione e dopo aver stratonato gli agenti e riavviato la moto, che aveva la targa nascosta, è fuggito a forte velocità, dileguandosi.

Il 20enne, a cui è stato chiesto se conosceva il fuggitivo, ha affermato di non conoscerlo.

L'indagine finalizzata alla sua identificazione è stata coordinata dalla Procura della Repubblica e svolta dagli agenti della Polizia stradale di Ravenna, che hanno analizzato le registrazioni delle telecamere presenti lungo la strada dove si sono svolti i fatti e i dati generati dalle celle telefoniche della zona, riuscendo così a identificare il ricercato, che è risultato essere un 20enne, cittadino straniero residente anche lui nel forlivese.

Entrambi i motociclisti sono stati denunciati all'autorità giudiziaria rispettivamente per false informazioni rese nell'ambito di un'indagine di polizia e per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e multati per le numerose violazioni del Codice della strada accertate e per quelle relative alle restrizioni per limitare la pandemia da Covid-19.

In particolare, è emerso che il conducente che si era sottratto al controllo non era in possesso della patente per la moto di cui era alla guida e per questo gli è stata contestata una multa di 1.021 euro, così come previsto dal Codice della strada. 

